

Prot. P34/2025 U



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO DI ROVIGO**

Servizio di vigilanza privata armata presso gli Uffici giudiziari di Rovigo per un periodo di 36 mesi. Decisione a contrarre

Premesso:

- che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo (di seguito Procura) deve provvedere ad attivare, mediante appalto pubblico, Servizio di vigilanza privata armata presso gli Uffici giudiziari di Rovigo, per un periodo di 36 mesi, il cui oggetto è definito dall'apposito capitolato speciale d'appalto;
- che con note della Direzione Generale risorse materiali e della tecnologia del Ministero della Giustizia m_dgDOG302866 del 19.12.2024 Prot. Procura n. 3198/2024 del 21.12.2024 e m_dgDOG43586 del 26/02/2025, prot. Procura n. 531/2025 del 27/02/2025, la Procura è stata autorizzata alla spesa per l'acquisto del servizio di vigilanza armata per la durata di 36 mesi, secondo il seguente quadro economico generale:

	Descrizione	Importi parziali in Euro	Importi totali in Euro
A	Costo della manodopera ore 25.728 x 24,00 Euro/ora, comprensivo di 100 ore per eventuali occorrenze aggiuntive, riferito al personale impiegato nel servizio tecnico - operativo - diurno inquadrato del CCNL i lavoratori della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza (codice CNEL HV40), inquadrato nei livelli IV IV ex IVS delle tabelle di cui al Decreto direttoriale n. 50 dell'8 agosto 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali		617.472,00
B	Canone mensile servizio allarme antincendi nelle 3 sedi degli archivi Euro 60 x 36 mesi		2.160,00
C	Totale parziale A + B	619.632,00	
D	Spese generali 10% di C		61.963,20
E	Totale parziale C + D	681.595,20	
F	Utile d'impresa 8% di E		54.527,62
G	Totale parziale E + F	736.122,82	
H	Oneri interferenziali della sicurezza		18.524,16
I	Importo a base d'asta (G + H)		754.646,98
L	Contributo ANAC		410,00
M	Totale parziale I + L	755.056,98	
N	Revisione prezzi (calcolata sull'80% della variazione superiore al 5 % - si è calcolato l'80% del 6% - del costo orario del servizio per le ore degli ultimi 24 mesi - potendo la revisione essere applicata solo dopo il primo anno.		119.808,64
O	2% ex art. 45 D.Lgs 36/2023		13.159,29
Totale			888.024,91

Oltre Iva di legge

- che pertanto l'importo a base di gara sarà di Euro 754.646,98, di cui Euro 18.524,16 per oneri interferenziali della sicurezza ed Euro 617.472,00 per costi della manodopera, tenuto presente che a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023 i costi della manodopera e della sicurezza sono incorporati dall'importo assoggettato al ribasso, restando ferma la possibilità per l'operatore economico di aver dimostrato in sede di gara che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;

- che a termini dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 il contratto potrà essere prorogato con l'appaltatore uscente, alle stesse condizioni, per il verificarsi di eventi che hanno determinato un ritardo nell'individuazione del nuovo aggiudicatario e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura;
- che, a termini dell'art.14, comma 4, del D.Lgs 36/2023 il valore complessivo della gara, comprese tutte le opzioni, è pari ad Euro 880.421,48 (36 mesi + 6 mesi);
- che la Procura non è in possesso della qualificazione di cui all'art. 62 del D.Lgs 36/2023 per poter esperire autonomamente la predetta gara;
- che la Procura ha sottoscritto con la Centrale Unica di Committenza AdiDelta (di seguito CUC), tramite l'Ente capofila, Consorzio di Bonifica Adige Po di Rovigo, la convenzione in data 2 aprile 2025, affinché detta CUC esperisca detta gara secondo quanto previsto dall'art. 62, comma 9, del D.Lgs 36/2023;
- che per essere ammesso alla procedura aperta svolta con gara telematica, ogni concorrente dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il Portale Appalti della CUC AdiDelta (indirizzo: <https://portaleappalti.adigepo.it/PortaleAppalti?sa=000006&layout=cuc-adidelta>);
- che la gara per l'affidamento del servizio in argomento avverrà, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 108, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Si utilizzeranno le Linee Guida n. 2, approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 e con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018, che hanno natura prevalentemente tecnico-matematica, e sono finalizzate a fornire indicazioni operative per il calcolo dell'OEPV, soprattutto per quanto concerne la scelta del criterio di attribuzione dei punteggi per i diversi elementi qualitativi e quantitativi che compongono l'offerta e la successiva aggregazione dei punteggi;
- che le offerte saranno valutate secondo criteri relativi ad aspetti tecnici, per i quali è previsto un punteggio massimo di 70 punti e di massimo 30 punti sul prezzo, per un punteggio di massimo complessivo di 100 punti;
- che per gli elementi di natura qualitativa i punteggi sono attribuiti secondo le indicazioni contenute nelle succitate Linee Guida n. 2 di ANAC, approvate con Delibera ANAC n. 424 del 02/05/2018, mediante il "confronto a coppie" previsto all'art. V, e, per la formazione della graduatoria, applica il metodo aggregativo-compensatore previsto all'art. VI delle stesse Linee Guida. Non verrà applicata la riparametrazione;
- che per gli elementi di natura quantitativa il punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto;
- che il punteggio relativo a prezzo avverrà secondo la seguente formula: $X = [30 * (Pm/Pe)]$ (dove Pm è il prezzo migliore offerto e Pe è il prezzo in esame);
- che le condizioni contrattuali, comprese quelle minime ed inderogabili sono determinate nello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto oltre che nel bando e nel disciplinare di gara;
- che, vista la particolare natura del servizio di vigilanza armata, avente ad oggetto gli uffici giudiziari del Tribunale di Rovigo, per il quale è richiesta la massima continuità ed affidabilità del personale impiegato dall'appaltatore nello svolgimento delle attività previste, atteso inoltre che le attività affidate in subappalto sono considerate dalla legislazione vigente quelle maggiormente esposte a tentativo di infiltrazione mafiosa e nel presente appalto è necessario impedire *ab origine* ogni possibilità nota per impedire che ciò accada, vista anche la peculiarità del servizio legata alla percentuale altissima di manodopera e la necessità di intensificare la tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs 36/2026, è fatto obbligo all'appaltatore di eseguire integralmente i servizi oggetto di affidamento, ponendo, quindi, il divieto assoluto di cedere direttamente o indirettamente e di subappaltare in toto o in parte il servizio affidato;
- che, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, garantendo l'applicazione degli articoli da 212 a 221 del CCNL per i lavoratori della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza (o disciplina analoga in caso di diversa CCNL applicato);
- che il seggio di gara è presieduto dal RUP nominato dalla CUC, il quale può delegare un altro

dipendente della struttura organizzativa stabile della CUC. Il seggio di gara è altresì composto da altri 2 dipendenti della struttura organizzativa stabile della CUC di supporto all'attività del presidente di seggio di gara;

- che, a termini dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, la CUC nomina la commissione giudicatrice, che, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia. La commissione sarà presieduta e composta da 3 componenti, esperti nello specifico settore, scelti fra i dipendenti della Procura e della struttura organizzativa stabile della CUC;
- che la Commissione giudicatrice avrà la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte la proposta tecnica del concorrente in esame in sede di gara (così come dettagliata negli elaborati d'offerta);
- che la CUC procederà alla verifica dell'offerta prima in graduatoria anche nel caso risultati anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- che non sono ammesse offerte in aumento condizionate, parziali né varianti in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara e che si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida;
- che, l'esecuzione del contratto può essere iniziata prima della sua stipula, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023;
- che il CPV relativo ai servizi in questione è 98341140-8;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. le premesse di cui sopra sono parte integrate e sostanziale del presente deliberato e ne costituiscono le motivazioni;
2. di determinare la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo a contrarre ex art. 17, c. 2 del D.Lgs 36/2023 l'acquisto del contratto di servizio di vigilanza privata armata presso gli Uffici giudiziari di Rovigo per un periodo di 36 mesi, salvo le opzioni in premesse citate, alle condizioni contrattuali, comprese quelle minime ed inderogabili determinate nello schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, secondo i termini posti dal bando e dal disciplinare di gara mediante la procedura aperta di cui all'art. 71 e 108, comma 1, del D.Lgs 36/2023, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in premesse descritto, prevedendo l'importo a base di gara sarà di Euro 754.646,98, di cui Euro 18.524,16 per oneri interferenziali della sicurezza ed Euro 617.472,00 per costi della manodopera, avuto presente che, a termini dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023, i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, ma restando ferma la possibilità per l'operatore economico di aver dimostrato in sede di gara che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;
3. di prendere atto che tutte le disposizioni che regolano la gara di che trattasi saranno dettagliatamente definite del bando e disciplinare di gara, mentre quelle che regolano l'esecuzione dell'appalto saranno specificamente definite nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;
4. di valutare le offerte secondo criteri relativi ad aspetti tecnici, per i quali è previsto un punteggio massimo di 70 punti e di massimo 30 punti sul prezzo, per un punteggio di massimo complessivo di 100 punti come in premesse meglio descritto;
5. di riservarsi la facoltà, a termini dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, di prorogare con l'appaltatore uscente, alle stesse condizioni, per il verificarsi di eventi che hanno determinato un ritardo nell'individuazione del nuovo aggiudicatario e per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura;
6. di far obbligo all'appaltatore di eseguire integralmente i servizi oggetto di affidamento, ponendo, quindi, il divieto assoluto di cedere direttamente o indirettamente e di subappaltare in toto o in parte il servizio affidato per i motivi in premesse esposti;

7. di evidenziare che l'appaltatore, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 36/2023, è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, garantendo l'applicazione degli articoli da 212 a 221 del CCNL per i lavoratori della vigilanza privata e dei servizi di sicurezza (o disciplina analoga in caso di diversa CCNL applicato);
8. di avvalersi per la presente procedura della C.U.C. AdiDelta, della quale il Consorzio di Bonifica Adige Po fa parte, a termini dell'art. 63, comma 9, del D.Lgs 36/2023 e dell'apposita convenzione sottoscritta tra le parti;
9. che il seggio di gara è presieduto dal RUP nominato dalla CUC, il quale può delegare un altro dipendente della struttura organizzativa stabile della CUC. Il seggio di gara è altresì composto da altri 2 dipendenti della struttura organizzativa stabile della CUC di supporto all'attività del presidente di seggio di gara;
10. di prendere atto che, a termini dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, la CUC nomina la commissione giudicatrice, che, su richiesta del suo RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia. La commissione sarà presieduta e composta da 3 componenti, esperti nello specifico settore, scelti fra i dipendenti della Procura e della struttura organizzativa stabile della CUC;
11. di stabilire che la Commissione giudicatrice abbia la facoltà di accettare, non accettare o accettare in parte la proposta tecnica del concorrente in esame in sede di gara (così come dettagliata negli elaborati d'offerta);
12. di prendere atto che la CUC procederà alla verifica dell'offerta prima in graduatoria anche nel caso risultati anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
13. di stabilire che non sono ammesse offerte in aumento, condizionate, parziali né varianti in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto negli atti di gara e che si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta, purché ritenuta valida;
14. di stabilire che, l'esecuzione del contratto può essere iniziata prima della sua stipula, ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs 36/2023;
15. di incaricare il Funzionario Giudiziario Sig.ra Bulgarelli Maria Marina a svolgere le funzioni di RUP per quanto di competenza della Procura a termini dell'art. 62, comma 13, secondo periodo, del D.Lgs 36/2023.

Rovigo, 7/4/2025

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Manuela Fasolato

